



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Trento, 15 marzo 2022  
prot. n. 1201 Cons. reg./2.6.2-2022-3  
del 16 marzo 2022

**N. 15/XVI**

### **V O T O**

#### **Riduzione delle imposte sui carburanti**

Il costo di benzina e diesel al distributore ha ampiamente superato i 2 euro al litro (in alcune zone della provincia di Trento i 2,50) e la spirale inflazionistica non tende ad arrestarsi. Nell'immediato, l'aumento costante del prezzo dei carburanti ha messo il settore degli autotrasportatori in uno stato di estrema necessità e fermato le imbarcazioni dei pescatori di molte città italiane. Al netto della tassazione il costo dei carburanti italiani sarebbe più basso della media europea, ma l'Italia è al secondo posto nella classifica degli Stati europei in cui vigono le imposte sulla fabbricazione e vendita di prodotti di consumo (definite comunemente "accise") più alte. Nel corso degli anni lo Stato italiano ha impiegato le accise, in particolar modo quelle sui carburanti, come strumento per fronteggiare situazioni d'emergenza, aumentandone progressivamente e significativamente l'utilizzo. Tra il 1956 e il 1996 sono state introdotte otto accise ed altre dieci in soli dieci anni, tra il 2004 e il 2014. Sono dunque ben diciannove le accise (inglobate nel 1995 in un'unica imposta indifferenziata) che rendono i prezzi dei carburanti in Italia tra i più alti a livello globale. Secondo l'ultima rilevazione del Ministero della transizione ecologica, aggiornata a lunedì 7 marzo 2022, sul prezzo medio della benzina le accise pesano per 72 centesimi e l'IVA per 35 centesimi. In termini percentuali, la penalizzazione del fisco sui carburanti rappresenta il 55% del costo finale della benzina e il 51% del prezzo complessivo del gasolio. Una riduzione delle accise sui carburanti rappresenterebbe quindi la risposta più efficace per contrastare la spirale inflazionistica a cui stiamo assistendo, generando un effetto benefico immediato per consumatori e imprese.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol,  
ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia,  
fa voti al Governo italiano affinché**

1. metta in atto le misure necessarie per consentire una riduzione della componente del costo dei carburanti dovuta alle imposte di una percentuale compresa tra il 30% ed il 60%.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI  
Alessia AMBROSI  
Claudio CIA  
Alessandro URZÌ  
Katia ROSSATO  
Ivano JOB



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Trient, 15. März 2022  
Prot. Nr. 1201 RegRat/2.6.2-2022-3  
vom 16. März 2022

Nr. 15/XVI

## BEGEHRENSANTRAG

### Senkung der Akzisen auf Treibstoffe

Der Preis pro Liter Benzin und Diesel ist an den Tankstellen auf weit über 2 Euro gestiegen (in einigen Landesteilen der Provinz Trient sogar auf 2,50 Euro), und die Inflationsspirale hält ungebrochen an. Die ständig steigenden Treibstoffpreise haben den Transportsektor stark unter Druck gesetzt und die Fischer in vielen italienischen Städten dazu bewogen, ihre Tätigkeit aufzugeben. Ohne Steuern wären die Treibstoffpreise in Italien niedriger als im europäischen Durchschnitt, doch Italien ist in Europa das Land mit den zweithöchsten Steuern auf die Herstellung und den Verkauf von Konsumgütern (die allgemein als „Akzisen“ bezeichnet werden). Der italienische Staat hat die Akzisen, insbesondere jene auf Treibstoffe, über die Jahre hinweg zur Bewältigung von Notsituationen genutzt und ihre Anwendung schrittweise erheblich gesteigert. Zwischen 1956 und 1996 wurden acht Akzisen eingeführt und weitere zehn folgten im Zehnjahreszeitraum zwischen 2004 und 2014. Es sind also ganze neunzehn Akzisen (diese sind 1995 zu einer einzigen undifferenzierten Steuer zusammengelegt worden), die dazu führen, dass die Treibstoffpreise in Italien zu den höchsten weltweit zählen. Laut der jüngsten Erhebung des Ministeriums für den ökologischen Übergang (MITE), zuletzt aktualisiert am Montag, den 7. März 2022, machen die Akzisen 72 Cent und die Mehrwertsteuer 35 Cent des durchschnittlichen Benzinpreises aus. 55% des Endpreises von Benzin und 51% des Gesamtpreises von Diesel sind somit Steuern. Eine Senkung der Akzisen auf Treibstoffe wäre daher die effizienteste Maßnahme gegen die derzeitige Inflationsspirale und würde sich unmittelbar positiv auf den Verbraucher und die Unternehmen auswirken.

All dies vorausgeschickt,

**fordert der Regionalrat der Region Trentino-Südtirol**

**gemäß Artikel 35 des Autonomiestatuts**

**die italienische Regierung auf,**

1. die erforderlichen Maßnahmen zu ergreifen, um eine Senkung der Steuern auf die Treibstoffe um 30 - 60% zu ermöglichen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN  
Alessia AMBROSI  
Claudio CIA  
Alessandro URZÌ  
Katia ROSSATO  
Ivano JOB